

**"PIANO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA  
STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO"**

## Indice

<b>1. Il quadro di contesto</b> .....	1
1.1 Il quadro di contesto normativo e organizzativo.....	1
1.2 Il Personale in servizio .....	3
<i>Tab. 1 – Dotazione organica: situazione al 24/11/2020</i> .....	4
<i>Tab. 2 – Tabella riassuntiva variazione organico CPI tra 2019 e 2020</i> .....	6
<i>Tab. 3 – Tabella aumento complessivo della dotazione organica post concorsi</i> .....	7
<i>Tab. 4 – Nuove assunzioni programmate</i> .....	7
1.3 Le attività dei CPI .....	7
<i>Tab. 5 – Servizi erogati dai CPI regionali – anno 2019</i> .....	8
<i>Tab. 6 – Beneficiari dei servizi erogati dai CPI per genere – anno 2019</i> .....	9
<i>Tab. 7 – Beneficiari dei servizi erogati dai CPI per classi di età – anno 2019</i> .....	10
<i>Tab. 8 - Beneficiari dei servizi erogati dai CPI per Titolo di studio – anno 2019</i> .....	10
1.4 I sistemi informativi .....	10
1.5 Osservatorio regionale del Mercato del Lavoro .....	13
<b>2. Obiettivi, linee di intervento e quadro finanziario generale</b> .....	14
2.1 Obiettivi generali .....	14
2.2 Linee di intervento e quadro finanziario .....	15
<b>3. La descrizione degli interventi e dei servizi programmati</b> .....	16
3.1 Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti .....	16
3.2 Formazione degli operatori .....	17
3.3 Osservatorio regionale del mercato del lavoro .....	18
3.4 Adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI.....	20
3.5 Sistemi informativi.....	21
3.6 Spese generali per l'attuazione .....	22

### 1. Il quadro di contesto

#### 1.1 Il quadro di contesto normativo e organizzativo

Il DL 4/19 "Disposizioni in materia di reddito di cittadinanza e pensioni", convertito con Legge n. 26 del 28/03/2019, costituisce l'atto di programmazione e gestione a livello nazionale del Reddito di Cittadinanza e individua le risorse che lo Stato trasferisce alle Regioni per la

predisposizione di piani straordinari di potenziamento, anche infrastrutturale, dei Centri per l'Impiego.

La Regione Marche, con proprio atto (DGR 1664/19), ha adottato linee di indirizzo regionali per l'attuazione del programma straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego, inserendosi nel percorso di rafforzamento dei servizi per il lavoro pubblici, con l'obiettivo di migliorare la loro capacità di rispondere ai bisogni, crescenti e di sempre maggior complessità, degli utenti.

Tale percorso, già avviato dalla Regione Marche con la sottoscrizione di due convenzioni (rispettivamente con ANPAL e MLPS) per il rafforzamento straordinario, mira a conseguire una serie di risultati che comprendono:

- il potenziamento degli organici impegnati nella gestione dei servizi per il lavoro;
- il rafforzamento delle competenze degli operatori e delle infrastrutture dei servizi per il lavoro pubblici;
- il miglioramento dei processi gestionali e di servizio e dei sistemi informativi dei Centri per l'Impiego.

Le politiche messe in campo rispondono all'intenzione di attivare il coinvolgimento degli attori primari del sistema socio-economico regionale (il mondo delle imprese; le rappresentanze dei lavoratori; il sistema pubblico/privato dei servizi al lavoro; il sistema regionale dell'istruzione e della formazione) e puntano ad un aumento dell'occupazione e del suo livello di qualità, intervenendo in maniera mirata per superare il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro ancora esistente, diminuire i tassi di disoccupazione, innalzare i tassi di attività della popolazione in età da lavoro, migliorare la cooperazione pubblico/privato, elevare i profili di qualificazione professionale dei cittadini, ridurre le aree di disagio socio-economico.

Per quanto riguarda i giovani, risulta prioritario favorire l'accesso al mondo del lavoro attraverso strategie volte a incrementare la trasparenza della domanda, come il potenziamento di servizi di incontro domanda e offerta, sia presso punti di servizio fisici, sia tramite sistemi on-line. Parallelamente, sono previsti interventi per incrementare i livelli di occupazione delle persone attive, favorendo processi di formazione e riqualificazione delle loro competenze. Relativamente alle persone in situazione di particolare fragilità, il Programma prevede di promuovere e sostenere interventi di inclusione sociale, sviluppati in una logica di rete che coinvolge più soggetti, dagli Enti pubblici al Privato Sociale.

Da un punto di vista organizzativo, la Delibera di Giunta 184/19, individua la distribuzione territoriale dei CPI ed i loro territori di competenza. In particolare, nell'ottica di "avvicinare" il più possibile ai cittadini, le opportunità di fruizione di politiche attive del lavoro, vengono affiancati ai 13 Centri per l'Impiego regionali anche sedi in aree non urbane e nell'entroterra a copertura di tutta la superficie territoriale regionale. Tali Punti di accesso fisico ai servizi per il lavoro garantiscono, di fatto, la totalità dei servizi di base, rimandando al CPI alcune attività specialistiche, come ad esempio i laboratori di orientamento e quelli formativi. Si tratta di sedi senza un'autonomia procedurale, in quanto dipendono dall'organizzazione interna del CPI di riferimento, cui corrispondono in termini di modalità di erogazione dei servizi.

Con successivo atto (DGR 1019/20), la Regione Marche, ha adottato linee procedurali per lo sviluppo di servizi omogenei, garantiti sull'intero territorio regionale, in linea con quanto previsto dal DM 4/18 sui Livelli essenziali di prestazioni (LEP).

In sintonia con le linee di indirizzo triennali in materia di politiche attive del lavoro e dei successivi piani regionali di potenziamento dei CPI, la Regione Marche ha ritenuto di strutturare una fase di adeguamento organizzativo teso al pieno sviluppo di modalità operative certe ed omogenee e di strumenti di monitoraggio delle Politiche attive del Lavoro (PAL) capaci di restituire informazioni attendibili su cui basare la programmazione degli interventi.

Il citato adeguamento organizzativo si è basato su 3 principali filoni:

- 1) analisi delle attività svolte dai Cpl secondo una logica sequenziale;

- 2) individuazione di servizi ed attività funzionalmente collegate ai LEP;
- 3) individuazione degli indicatori di monitoraggio per ciascun LEP.

Il documento tecnico, derivato dal lavoro di uno specifico tavolo, che ha visto la partecipazione diretta di operatori dei Cpl regionali e di esperti incaricati da ANPAL Servizi, offre l'opportunità di identificare l'intera gamma dei servizi che ogni cittadino può consapevolmente richiedere e ricevere dai Centri per l'Impiego.

Con Delibera di Giunta n. 290/19, la Regione Marche ha inoltre rivisitato anche gli aspetti di collaborazione istituzionale con gli attori del territorio che a vario titolo entrano nella gestione del mercato del lavoro locale e delle politiche sociali. Lo spunto è stato, ancora una volta, determinato dal citato DL 4/19 e s.m.i. (Normativa vigente in materia di Reddito di Cittadinanza).

Come noto, si tratta di un'azione destinata ai singoli o alle famiglie che vivono in una condizione di povertà e di disagio socio-lavorativo.

I soggetti attuatori della misura sono, da una parte l'INPS che interviene erogando il beneficio economico e dall'altra i Centri per l'Impiego regionali e i Servizi Sociali dei Comuni, singoli e associati, coordinati a livello di Ambiti territoriali sociali (ATS), per quanto di loro competenza nella presa in carico dei beneficiari. Per il coordinamento delle attività dei differenti attori locali si è previsto pertanto, il rafforzamento e la formalizzazione della rete dei servizi territoriali che risulta essenziale per il funzionamento del Reddito di Cittadinanza e delle politiche attive che ad esso risultano connesse. A tal fine la Regione Marche ha attivato un tavolo di confronto permanente, per la gestione della misura con lo scopo principale di produrre linee guida operative standardizzate per tutto il territorio regionale. Il Tavolo, composto da rappresentanti degli Ambiti Sociali Territoriali, dei Centri per l'Impiego, dei Patronati, dei CAF e dell'INPS, funge anche da cabina di regia al fine di cogliere tutte le sensibilità e criticità da sottoporre a considerazione per una gestione condivisa della misura. Lo scopo principale è quello di fornire una cornice entro cui operare, garantendo livelli essenziali di prestazioni ed omogeneizzazione delle procedure sul territorio regionale.

In ultimo con la DGR n.1222 del 05/08/2020 si è disposta l'implementazione di uno sportello virtuale per giovani neodiplomati e neolaureati volto a sostenere e favorire l'ingresso di giovani nel circuito dei servizi per l'impiego pubblici, con l'obiettivo di fornire un accesso e ambienti virtuali per la fruizione di misure di politica attiva, di attività laboratoriali di orientamento nella ricerca del lavoro oltre che interfaccia diretta con imprese che offrono opportunità all'interno del territorio regionale o nazionale.

## 1.2 Il Personale in servizio

Il programma di potenziamento straordinario dei CPI ha l'obiettivo, tra gli altri, di potenziare gli organici impegnati nella gestione dei servizi per il lavoro, elemento fondamentale al fine di garantire in maniera omogenea i LEP sul territorio regionale.

Da un punto di vista numerico, con le tabelle sotto riportate si evidenziano gli interventi tesi in prima battuta alla sostituzione del personale fuoriuscito ed in seconda istanza al vero e proprio potenziamento scagionato a seconda della tempistica dei concorsi effettuati.

La Tab. 1 descrive la dotazione organica in servizio presso i CPI territoriali, alla data del 24/11/2020, suddividendola per profilo e relativo livello giuridico.

Tab. 1 – Dotazione organica: situazione al 24/11/2020

STRUTTURA	PROFILO	LIV. GIUR.			Totale complessivo
		B	C	D	
Cpl ANCONA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE		6		6
	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE		9		9
	ASSISTENTE TECNICO SPECIALISTA		1		1
	COLLABORATORE AI SERVIZI DI SUPPORTO	4			4
	ESECUTORE DEI SERVIZI DI SUPPORTO	1			1
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE			3	3
	FUNZIONARIO TECNICO SPECIALISTA			4	4
	P.O. CENTRO IMPIEGO - FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - CONTABILE			1	1
<b>Cpl ANCONA Totale</b>		<b>5</b>	<b>16</b>	<b>8</b>	<b>29</b>
Cpl ASCOLI PICENO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE		11		11
	COLLABORATORE AI SERVIZI DI SUPPORTO	2			2
	ESECUTORE DEI SERVIZI DI SUPPORTO	4			4
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO			10	10
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE			1	1
	FUNZIONARIO TECNICO SPECIALISTA			1	1
	P.O. CENTRO IMPIEGO - FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO			1	1
<b>Cpl ASCOLI PICENO Totale</b>		<b>6</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>30</b>
Cpl CIVITANOVA MARCHE	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE		1		1
	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE		9		9
	COLLABORATORE AI SERVIZI DI SUPPORTO	3			3
	ESECUTORE DEI SERVIZI DI SUPPORTO	2			2
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO			1	1
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE			3	3
	FUNZIONARIO TECNICO SPECIALISTA			1	1
	P.O. CENTRO IMPIEGO - FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO			1	1
<b>Cpl CIVITANOVA MARCHE Totale</b>		<b>5</b>	<b>10</b>	<b>6</b>	<b>21</b>
Cpl FABRIANO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE		5		5
	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE		2		2
	COLLABORATORE AI SERVIZI DI SUPPORTO	1			1
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO			2	2
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE			1	1
	FUNZIONARIO TECNICO SPECIALISTA			1	1
	P.O. CENTRO IMPIEGO - FUNZIONARIO ESPERTO AMMINISTRATIVO - CONTABILE			1	1
<b>Cpl FABRIANO Totale</b>		<b>1</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>13</b>
Cpl FANO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE		5		5
	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE		13		13
	ASSISTENTE TECNICO SPECIALISTA		1		1
	COLLABORATORE AI SERVIZI DI SUPPORTO	2			2
	ESECUTORE DEI SERVIZI DI SUPPORTO	4			4
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO			2	2
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE			3	3
	P.O. CENTRO IMPIEGO - FUNZIONARIO TECNICO SPECIALISTA			1	1
<b>Cpl FANO Totale</b>		<b>6</b>	<b>19</b>	<b>6</b>	<b>31</b>
Cpl FERMO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE		9		9
	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE		2		2
	COLLABORATORE AI SERVIZI DI SUPPORTO	1			1
	ESECUTORE DEI SERVIZI DI SUPPORTO	2			2
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO			4	4
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE			3	3

	P.O. CENTRO IMPIEGO - FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO			1	1
<b>Cpl FERMO Totale</b>		<b>3</b>	<b>11</b>	<b>8</b>	<b>22</b>
Cpl JESI	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE		4		4
	COLLABORATORE AI SERVIZI DI SUPPORTO	8	1		9
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO			3	3
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE			4	4
	FUNZIONARIO ESPERTO AMMINISTRATIVO - CONTABILE			1	1
	FUNZIONARIO TECNICO SPECIALISTA			3	3
	P.O. CENTRO IMPIEGO - FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO			1	1
<b>Cpl JESI Totale</b>		<b>8</b>	<b>5</b>	<b>12</b>	<b>25</b>
Cpl MACERATA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE		2		2
	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE		7		7
	COLLABORATORE AI SERVIZI DI SUPPORTO	4			4
	ESECUTORE DEI SERVIZI DI SUPPORTO	2			2
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE			3	3
	FUNZIONARIO ESPERTO AMMINISTRATIVO - CONTABILE			1	1
	FUNZIONARIO TECNICO SPECIALISTA			2	2
	P.O. CENTRO IMPIEGO - FUNZIONARIO ESPERTO AMMINISTRATIVO - CONTABILE			1	1
<b>Cpl MACERATA Totale</b>		<b>6</b>	<b>9</b>	<b>7</b>	<b>22</b>
Cpl PESARO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE		10		10
	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE		17		17
	ASSISTENTE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGICI		1		1
	COLLABORATORE AI SERVIZI DI SUPPORTO	1			1
	ESECUTORE DEI SERVIZI DI SUPPORTO	4			4
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO			2	2
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE			3	3
	P.O. CENTRO IMPIEGO - FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO			1	1
	FUNZIONARIO ESPERTO SOCIO EDUCATIVO			1	1
<b>Cpl PESARO Totale</b>		<b>5</b>	<b>28</b>	<b>7</b>	<b>40</b>
Cpl SAN BENEDETTO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE		9		9
	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE		2		2
	COLLABORATORE AI SERVIZI DI SUPPORTO	1			1
	ESECUTORE DEI SERVIZI DI SUPPORTO	1			1
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO			3	3
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE			4	4
	P.O. CENTRO IMPIEGO - FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO			1	1
<b>Cpl SAN BENEDETTO Totale</b>		<b>2</b>	<b>11</b>	<b>8</b>	<b>21</b>
Cpl SENIGALLIA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE		3		3
	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE		1		1
	COLLABORATORE AI SERVIZI DI SUPPORTO	5			5
	ESECUTORE DEI SERVIZI DI SUPPORTO	2			2
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO			8	8
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE			1	1
	FUNZIONARIO ESPERTO AMMINISTRATIVO - CONTABILE			3	3
	FUNZIONARIO TECNICO SPECIALISTA			1	1
	P.O. CENTRO IMPIEGO - FUNZIONARIO ESPERTO AMMINISTRATIVO - CONTABILE			1	1
<b>Cpl SENIGALLIA Totale</b>		<b>7</b>	<b>4</b>	<b>14</b>	<b>25</b>
Cpl TOLENTINO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE		3		3
	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE		5		5
	COLLABORATORE AI SERVIZI DI SUPPORTO	1			1
	ESECUTORE DEI SERVIZI DI SUPPORTO	1			1
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO			2	2
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE			1	1
	FUNZIONARIO TECNICO SPECIALISTA			1	1

	P.O. CENTRO IMPIEGO - FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE			1	1
<b>Cpl TOLENTINO Totale</b>		<b>2</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>15</b>
Cpl URBINO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE		5		5
	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE		6	1	7
	ASSISTENTE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGICI		1		1
	COLLABORATORE AI SERVIZI DI SUPPORTO	3			3
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO			1	1
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE			4	4
	P.O. CENTRO IMPIEGO - FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO			1	1
<b>Cpl URBINO Totale</b>		<b>3</b>	<b>12</b>	<b>7</b>	<b>22</b>
SR COORDINAMENTO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE		3		3
	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE		2		2
	COLLABORATORE AI SERVIZI DI SUPPORTO	1			1
	DIRIGENTE			1	1
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO			2	2
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE			6	6
	FUNZIONARIO ESPERTO AMMINISTRATIVO - CONTABILE			3	3
	FUNZIONARIO ESPERTO DI SISTEMI INFORMATIVI			1	1
	P.O. COORDINAMENTO CENTRI IMPIEGO - FUNZIONARIO ESPERTO SOCIO EDUCATIVO			1	1
	P.O. GESTIONE RETE EURES E ACCREDITAMENTO SERVIZI PRIVATI PER IL LAVORO - FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO			1	1
	P.O. ACQUISTI BENE E SERVIZI ICT- FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO			1	1
<b>SR COORDINAMENTO Totale</b>		<b>1</b>	<b>5</b>	<b>16</b>	<b>22</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>60</b>	<b>156</b>	<b>122</b>	<b>338</b>

Gli effetti promossi con la prima tornata concorsuale (Assunzione di n. 21 dipendenti di Cat. C e di n. 40 dipendenti di Cat. D) sono stati quelli di riequilibrare gli organici tra i Centri per l'impiego, mettendo mano a situazioni di carenza o di insufficienza determinatisi nel tempo valutati sulla base dei differenti livelli dimensionali, della popolazione attiva, dei disoccupati in anagrafe, dei patti di servizio stipulati e della natura dei territori di competenza delle 13 strutture. Tuttavia la prima parte di potenziamento, effettuato con i concorsi sopra citati, in termini numerici ha portato ad un incremento dell'organico ben al di sotto delle aspettative, in quanto, al netto delle progressioni verticali di personale già operativo nei CPI, trasferimenti, dimissioni, etc. si è generato un aumento complessivo di sole 16 unità (si vedano Tab. 2 e Tab. 3).

Tab. 2 – Tabella riassuntiva variazione organico CPI tra 2019 e 2020

<b>Categoria</b>	<b>Personale in servizio al 31.12.2019</b>	<b>Personale in servizio al 24.11.2020</b>
Cat. B	68	60
Cat. C	148	156
Cat. D	105	121
Dirigente	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>322</b>	<b>338</b>

Tab. 3 – Tabella aumento complessivo della dotazione organica post concorsi

Nuovi ingressi - Esito concorso Cat. C/D:	38
Progressioni/ Assunzione personale interno - Esito concorso Cat. C/D:	23
Pensionamenti 2020:	17
Comando:	1
Scadenza contratti:	2
Dimissioni:	2
Trasferimenti in:	5
Trasferimenti out:	5
<b>Totale risorse aggiuntive post concorsi</b>	<b>16</b>

È necessario pertanto procedere ad un ulteriore potenziamento dell'organico dei CPI con successivi interventi, che saranno programmati e formalizzati a fine dicembre 2020 con l'aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno di personale come di seguito indicato:

Tab. 4 – Nuove assunzioni programmate

Categoria	Concorsi 2019/2020 Cat. C e D	Personale in servizio al 24.11.2020	Assunzioni programmate 2021/2022
Cat. B		60	
Cat. C	21	156	36
Cat. D	40	121	71
Dirigente		1	
<b>TOTALE</b>	<b>61</b>	<b>338</b>	<b>107</b>

Richiamando la previsione di nuovi ingressi enunciata al paragrafo 1.5 delle Linee di indirizzo regionali per l'attuazione del programma straordinario di potenziamento dei CPI adottate con DGR n. 1664 del 23/12/2019 (n. 168 unità), a regime si prevede l'immissione in ruolo di ulteriori n. 36 Operatori di livello C e n. 71 funzionari di livello D. Nell'ambito delle nuove immissioni, potranno essere considerate praticabili le operazioni di stabilizzazione degli operatori a tempo determinato assunti nell'ambito del Piano di rafforzamento dei CPI finanziato con PON INCLUSIONE e POC SPAO (che già risultano parte delle graduatorie dei concorsi di Cat. C e D a tempo indeterminato, già espletati) e la valorizzazione del personale che ha svolto a vario titolo attività presso i CPI del territorio marchigiano (tramite nuovo concorso da bandire che attribuisca un punteggio aggiuntivo alla categoria di personale citata).

In relazione ai funzionari di Cat. D, inoltre, si evidenzia l'esigenza di reperire, per ciascuna delle 13 sedi CPI, le seguenti risorse umane:

- un esperto in grado di presidiare e gestire Sportelli dedicati al lavoro autonomo, in attuazione dell'art. 10 della L. 81/2017;
- un funzionario tecnico informatico che possa gestire e garantire il funzionamento delle dotazioni tecniche informatiche presso il CPI e raccordarsi con i responsabili dei sistemi informativi regionali per la risoluzione di eventuali malfunzionamenti a livello locale.

### 1.3 Le attività dei CPI

Al fine di garantire un livello adeguato di servizi e prestazioni si è intervenuto su alcune criticità ritenendo che esse siano connesse sia con gli organici e la loro insufficienza, sia ad aspetti procedurali di erogazione dei servizi stessi.

In tale quadro l'aggiornamento e l'adeguamento del Sistema Informativo delle Politiche del Lavoro assume ruolo infrastrutturale e strategico per l'automatizzazione e informatizzazione dei

processi di lavoro (consentendo economie nelle risorse umane), per l'omogeneizzazione delle procedure e delle attività che interfacciano i cittadini, e per la valorizzazione del patrimonio informativo disponibile sul mercato del lavoro indispensabile per la programmazione delle politiche del lavoro. Un sistema informativo efficace, contribuisce a ridurre il mismatch tra domanda ed offerta garantendo, al contempo, un monitoraggio continuo della qualità dei servizi.

Nella piena consapevolezza di quanto sopra esposto, la Regione Marche ha recentemente adottato un atto teso alla razionalizzazione procedurale dell'erogazione dei servizi, in un'ottica orientata all'adeguamento ai LEP (livelli essenziali delle prestazioni). La base sulla quale si sono raggruppati i singoli servizi erogabili tiene conto del bisogno dell'utente (in base al suo percorso di ricerca attiva di lavoro all'interno del CPI), e degli obiettivi di programmazione e gestionali che la Regione si è posta nella pianificazione degli interventi.

Da un punto di vista numerico, con la tabella sotto riportata (Tab. 5) si rappresenta il valore assoluto dei servizi erogati dai CPI nel corso del 2019. Si precisa che, in questo caso, l'unità statistica è il servizio, pertanto nel periodo indagato una stessa persona/utente può essere computata più volte.

Tab. 5 – Servizi erogati dai CPI regionali – anno 2019

N. servizi erogati	Provincia	Sedi principali (CPI)	2019
Accoglienza e Orientamento I livello	ANCONA	CPI ANCONA	12.449
		CPI FABRIANO	5.101
		CPI SENIGALLIA	3.785
		CPI JESI	8.244
	ASCOLI P.	CPI ASCOLI P.	10.244
		CPI S.BENDETTO DEL TRONTO	8.710
	FERMO	CPI FERMO	22.295
	MACERATA	CPI MACERATA	14.072
		CPI CIVITANOVA MARCHE	17.150
		CPI TOLENTINO	15.211
	PESARO E URBINO	CPI FANO	14.811
		CPI PESARO	17.826
CPI URBINO		7.581	
Orientamento II livello	ANCONA	CPI ANCONA	136
		CPI FABRIANO	111
		CPI SENIGALLIA	54
		CPI JESI	101
	ASCOLI P.	CPI ASCOLI P.	62
		CPI S.BENDETTO DEL TRONTO	47
	FERMO	CPI FERMO	70
	MACERATA	CPI MACERATA	112
		CPI CIVITANOVA MARCHE	46
		CPI TOLENTINO	27
	PESARO E URBINO	CPI FANO	214
		CPI PESARO	236
CPI URBINO		224	
Accompagnamento al lavoro	ANCONA	CPI ANCONA	38
		CPI FABRIANO	1.709
		CPI SENIGALLIA	662
		CPI JESI	41
	ASCOLI P.	CPI ASCOLI P.	1.965
		CPI S.BENDETTO DEL TRONTO	1.010
	FERMO	CPI FERMO	1.511
	MACERATA	CPI MACERATA	1.546
		CPI CIVITANOVA MARCHE	1.108
		CPI TOLENTINO	3.249
	PESARO E URBINO	CPI FANO	6.525
		CPI PESARO	6.719
CPI URBINO		2.871	
Inserimento lavoratori svantaggiati	ANCONA	CPI ANCONA	648
		CPI FABRIANO	193
		CPI SENIGALLIA	244

		CPI JESI	402
	ASCOLI P.	CPI ASCOLI P.	528
		CPI S.BENDETTO DEL TRONTO	387
	FERMO	CPI FERMO	417
	MACERATA	CPI MACERATA	227
		CPI CIVITANOVA MARCHE	213
		CPI TOLENTINO	200
	PESARO E URBINO	CPI FANO	439
		CPI PESARO	479
		CPI URBINO	242
Rinvio alla formazione professionale	ANCONA	CPI ANCONA	1.231
		CPI FABRIANO	441
		CPI SENIGALLIA	369
		CPI JESI	378
	ASCOLI P.	CPI ASCOLI P.	257
		CPI S.BENDETTO DEL TRONTO	586
	FERMO	CPI FERMO	1.836
	MACERATA	CPI MACERATA	817
		CPI CIVITANOVA MARCHE	465
		CPI TOLENTINO	156
	PESARO E URBINO	CPI FANO	2.957
		CPI PESARO	1.690
CPI URBINO		584	
Servizi alle imprese e autoimprenditorialità	ANCONA	CPI ANCONA	
		CPI FABRIANO	38
		CPI SENIGALLIA	5
		CPI JESI	77
	ASCOLI P.	CPI ASCOLI P.	
		CPI S.BENDETTO DEL TRONTO	1
	FERMO	CPI FERMO	119
	MACERATA	CPI MACERATA	25
		CPI CIVITANOVA MARCHE	18
		CPI TOLENTINO	8
	PESARO E URBINO	CPI FANO	8
		CPI PESARO	1
CPI URBINO		40	
<b>TOTALE SERVIZI EROGATI</b>			<b>204.599</b>

Con le successive tabelle (Tab. 6-7-8), si evidenziano, invece, le principali caratteristiche dei beneficiari di Politiche attive presi in carico dai Centri per l'impiego regionali (in questo caso l'unità statistica è la persona/utente).

Tab. 6 – Beneficiari dei servizi erogati dai CPI per genere – anno 2019

Provincia	Per genere	F	M	Totale complessivo
ANCONA	CPI ANCONA	4.857	4.430	<b>9.287</b>
	CPI FABRIANO	1.400	1.261	<b>2.661</b>
	CPI SENIGALLIA	2.983	2.624	<b>5.607</b>
	CPI JESI	1.943	1.896	<b>3.839</b>
ASCOLI P.	CPI ASCOLI PICENO	4.278	3.672	<b>7.950</b>
	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	3.856	2.814	<b>6.670</b>
FERMO	CPI FERMO	4.364	3.433	<b>7.797</b>
MACERATA	CPI MACERATA	2.246	2.016	<b>4.262</b>
	CPI CIVITANOVA MARCHE	2.382	2.061	<b>4.443</b>
	CPI TOLENTINO	1.962	1.681	<b>3.643</b>
PESARO URBINO	CPI FANO	3.357	2.586	<b>5.943</b>
	CPI PESARO	3.587	2.557	<b>6.144</b>
	CPI URBINO	1.525	1.296	<b>2.821</b>
<b>TOT</b>		<b>38.740</b>	<b>32.327</b>	<b>71.067</b>

Tab. 7 – Beneficiari dei servizi erogati dai CPI per classi di età – anno 2019

Provincia	Per classi di età	18-29	30-50	Oltre 50	Totale
ANCONA	CPI ANCONA	3096	3929	2262	<b>9287</b>
	CPI FABRIANO	821	1093	747	<b>2661</b>
	CPI SENIGALLIA	1708	2287	1612	<b>5607</b>
	CPI JESI	1356	1596	887	<b>3839</b>
ASCOLI P.	CPI ASCOLI PICENO	2499	3278	2173	<b>7950</b>
	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1873	2818	1979	<b>6670</b>
FERMO	CPI FERMO	2161	3184	2452	<b>7797</b>
MACERATA	CPI MACERATA	1329	1882	1051	<b>4262</b>
	CPI CIVITANOVA MARCHE	1453	1954	1036	<b>4443</b>
	CPI TOLENTINO	1181	1461	1001	<b>3643</b>
PESARO URBINO	CPI FANO	1702	2547	1694	<b>5943</b>
	CPI PESARO	1796	2518	1830	<b>6144</b>
	CPI URBINO	942	1129	750	<b>2821</b>
<b>TOT</b>		<b>21917</b>	<b>29676</b>	<b>19474</b>	<b>71067</b>

Tab. 8 - Beneficiari dei servizi erogati dai CPI per Titolo di studio – anno 2019

Provincia	Per titoli di studio	Fino Licenza media	Dip. Scuola second. Superiore	Titolo Universitario	Totale complessivo
ANCONA	CPI ANCONA	4155	3844	1288	9287
	CPI FABRIANO	1226	1118	317	2661
	CPI SENIGALLIA	2711	2216	680	5607
	CPI JESI	1581	1781	477	3839
ASCOLI P.	CPI ASCOLI PICENO	3260	3584	1106	7950
	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	2888	2915	867	6670
FERMO	CPI FERMO	3914	2963	920	7797
MACERATA	CPI MACERATA	1943	1734	585	4262
	CPI CIVITANOVA MARCHE	2059	1666	718	4443
	CPI TOLENTINO	1639	1560	444	3643
PESARO URBINO	CPI FANO	2722	2581	640	5943
	CPI PESARO	2669	2718	757	6144
	CPI URBINO	1327	1131	363	2821
<b>TOT</b>		<b>32094</b>	<b>29811</b>	<b>9162</b>	<b>71067</b>

#### 1.4 I sistemi informativi

##### Descrizione sintetica dello stato dei sistemi informativi regionali in uso nei CPI

Il Sistema Informativo Lavoro della Regione Marche si compone di diversi applicativi che condividono i due archivi principali accentrati a livello regionale – Indice regionale dei cittadini e indice regionale delle aziende - garantendo comunque una gestione del dato con una struttura

gerarchica di tipo regione-provincia/altro-cpi/altro. I principali moduli applicativi si possono suddividere in:

Moduli di back office:

- Applicativo Job Agency in uso dai 13 Centri per l'Impiego della Regione Marche
- Applicativo di gestione delle istruttorie delle richieste CIG in deroga
- Componente del sistema denominato Janet per la gestione della Scheda Anagrafico Professionale (SAP) del cittadino e i relativi servizi di cooperazione applicativa per l'invio al Nodo di Coordinamento Nazionale
- Componente del sistema Janet per la erogazione delle Misure del programma di Garanzia Giovani da parte degli operatori privati accreditati per il lavoro
- Componente del Sistema Janet per la gestione della fase attuativa dei tirocini del Programma Garanzia Giovani e della fase rendicontativa delle Misure attuate dai soggetti privati accreditati

e Moduli di front office:

- Sistema COMARCHE per l'invio delle comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro
- Sistema di invio delle richieste di CIG in deroga (integrato in COMARCHE)
- Sistema di invio del Prospetto Informativo Disabili (integrato in COMARCHE)
- Componente del sistema Janet per la gestione dei servizi al cittadino: DID, adesione alla Garanzia Giovani, prenotazione appuntamenti per i servizi a sportello erogati dai centri per l'impiego
- Componente del sistema Janet per la gestione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali e per la gestione del Libretto Formativo del Cittadino

Contempla inoltre un sistema di supporto alle decisioni (dwh Sil Regione Marche) che permette l'analisi dei principali fenomeni legati al mercato del lavoro (disoccupazione/occupazione; rapporti di lavoro; liste speciali; politiche attive).

Tutti gli applicativi e le componenti sviluppate sono integrate con i sistemi propri della Regione Marche di autenticazione **COHESION 2.0** (<http://cohesion.regione.marche.it/cohesioninformativo>) che supporta credenziali di tipo forte (PIN Cohesion, Carta Raffaello, CNS, CIE, Tessera Sanitaria Carta Regionale dei Servizi) o l'utilizzo delle credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID, e di protocollazione informatica **PALEO Paperless Office System**, il sistema di gestione dei flussi documentali della Regione Marche, consentendo la completa gestione cartacea e digitale dei documenti dell'amministrazione e la erogazione di protocolli, l'identificazione di documenti interni, dematerializzazione cartacea, classificazione, firma digitale, tracciatura dei flussi documentali e gestione dei dati di archiviazione e scarto.

**Caratteristiche dell'applicativo COMARCHE, le modalità di accesso, lo stato dell'interoperabilità:**

✓ **Comunicazioni obbligatorie**

L'applicativo COMARCHE è realizzato completamente in tecnologia web. Il database utilizzato è SQL Server 2008 R2; tutte le pagine che costituiscono l'applicativo sono state scritte in ambiente .NET Framework 3.5 (ASP.NET WebForm).

Il sistema implementa servizi di porta applicativa e di porta delegata per garantire, tramite gli strumenti di cooperazione applicativa messi a disposizione dal Nodo di Coordinamento Nazionale del MLPS, lo scambio delle Comunicazioni Obbligatorie.

La CO acquisita, oltre ad essere inviata in cooperazione applicativa al Nodo di Coordinamento Nazionale, è immediatamente processata e acquisita a sistema Job Agency aggiornando l'anagrafica e la situazione occupazionale del lavoratore, compresa l'iscrizione all'elenco anagrafico se utente sconosciuto al CPI, e aggiornando l'anagrafica dei lavoratori dell'impresa datore di lavoro.

Anche la funzionalità di invio delle richieste di CIG in deroga è stata integrata all'interno del sistema COMARCHE. Tale scelta deriva da una perfetta congruenza delle necessità tecnologiche e procedurali tra i due sistemi in quanto i soggetti abilitati alla richiesta di CIG in deroga sono sostanzialmente un sottoinsieme dei soggetti abilitati all'invio delle comunicazioni aziendali obbligatorie.

✓ **Prospetto informativo disabili**

La funzionalità di invio del PID è stata integrata all'interno del sistema COMARCHE. Tale scelta deriva da una perfetta congruenza delle necessità tecnologiche e procedurali tra i due sistemi in quanto i soggetti obbligati all'invio del PID sono sostanzialmente un sottoinsieme dei soggetti abilitati all'invio delle comunicazioni aziendali obbligatorie.

Alcune delle informazioni principali contenute nel Prospetto Informativo Disabili confluiscono direttamente nella sezione del Job Agency dedicata alla gestione della Legge 68/99 per la successiva fase di verifica e controllo del rispetto delle disposizioni normative.

✓ **SAP**

Le funzionalità di invio e consultazione delle SAP sono state integrate all'interno degli applicativi Job Agency e Janet in vario modo a seconda del tipo di informazione.

L'erogazione di servizi al cittadino comporta un invio contestuale in cooperazione applicativa al Nodo di Coordinamento Nazionale di un aggiornamento in tempo reale della SAP nella sezione delle politiche attive.

L'aggiornamento dei dati anagrafici del cittadino o degli indirizzi/recapiti invece viene processata con un batch notturno che mantiene allineata la sezione dei dati anagrafici della SAP con i dati registrati nell'anagrafica dell'indice regionale.

Anche la sezione dei dati amministrativi della SAP viene mantenuta aggiornata tramite un batch notturno che si preoccupa di allineare il valore dell'anzianità di disoccupazione e la condizione dello stato occupazionale (lo stato occupazionale viene valorizzato da ANPAL sulla base dei conferimenti DID).

Tutti le modifiche intervenute sulla SAP dal lato ANPAL invece vengono acquisite tramite un servizio di notifica e processate in tempo reale in modo da visualizzare eventuali modifiche all'interno degli applicativi Job Agency e Janet.

✓ **DID**

La Dichiarazione di immediata disponibilità può essere resa di persona presso il Centro per l'Impiego (al momento solo previo appuntamento), oppure mediante procedura di videoconferenza (sempre a seguito di appuntamento), mediante l'apposita funzionalità della componente specifica esposta dal sistema Janet e a seguito di apposita comunicazione acquisita a sistema informativo Job Agency mediante cooperazione applicativa con il NCN qualora inserita direttamente dall'utente sul portale MYAnpal. Anche in questo caso l'aggiornamento dell'evento è registrato in tempo reale nel Sistema Informativo Regionale e comunicato mediante cooperazione applicativa al NCN per l'aggiornamento della apposita sezione della SAP.

✓ **Garanzia Giovani**

Per l'attuazione del Programma Garanzia Giovani è prevista la collaborazione pubblico/privato: al CPI è riservata la fase di adesione, qualora non effettuata autonomamente dal portale MYAnpal, la profilazione, la verifica NEET e la presa in carico, compresa l'acquisizione della DID qualora non già presente. Le fasi successive di erogazione delle Misure previste dal PAR Regionale possono essere erogate indistintamente dai CPI mediante l'applicativo Job Agency o dalle Agenzie accreditate, mediante il sistema Janet, con le quali è stato sottoscritto apposito atto di adesione. I due sistemi sono naturalmente perfettamente allineati e consentono la condivisione in tempo reale delle informazioni inserite sia dall'operatore pubblico, sia da quello privato e le procedure sono tutte completamente dematerializzate.

✓ **Reddito di Cittadinanza**

Per l'attuazione del Reddito di Cittadinanza si è reso necessario un forte lavoro di implementazione e adeguamento dei servizi erogati dall'applicativo Job Agency al fine di consentire agli operatori dei CPI, deputati alla convocazione dei percettori, verifica degli eventuali esoneri, presa in carico e successiva gestione, comprensiva anche delle fasi legate alla condizionalità, di poter operare su un unico gestionale. Tale modalità consente altresì di poter aggiornare in tempo reale gli archivi del Sistema Informativo Lavoro regionale come pure assicurare l'aggiornamento immediato, mediante i protocolli di colloquio adottati ad oggi, delle attività e dei servizi erogati i dati presenti presso ANPAL e Ministero del Lavoro.

✓ **Incontro domanda e offerta di lavoro**

Il servizio di Incontro domanda e offerta di lavoro è uno delle sezioni sviluppate nell'applicativo Job Agency e consente all'operatore di registrare le vacancies ricevute, esposte in una vetrina pubblicata su apposita sezione del sito regionale, e di evaderle, previa procedura di preselezione, incrociando le richieste con i CCVV e le disponibilità registrate nelle anagrafiche dei disoccupati. Interamente gestita all'applicativo Job Agency è anche la procedura per l'acquisizione e l'evasione delle richieste delle PP.AA di avviamento ex art. 16 della Legge 56/87. È in fase di sperimentazione la realizzazione di uno sportello dedicato specificamente a utenti diplomati e laureati che, stante il target particolarmente skillato di utenza, sfrutterà modalità di incrocio on line.

✓ **Tirocini**

La gestione informatizzata dei tirocini è in fase di analisi e sarà sicuramente realizzazione nel corso del prossimo anno come una funzionalità del Sistema Informativo Janet. Attualmente la gestione dei tirocini avviene extra sistema informativo, acquisendo la documentazione prevista dalle apposite Linee guida regionali in cartaceo.

✓ **Formazione Professionale**

Le attività di formazione professionale sono attuate o attraverso lo strumento del voucher assegnato dal CPI sulla base di un Catalogo regionale, o mediante corsi, finanziati o solo autorizzati, realizzati da soggetti pubblici o privati accreditati. La gestione, dalla fase di presentazione del progetto, alla gestione della classe, fino alla fase di rendicontazione, è implementata nel Sistema Informativo SIFORM2 facente capo all'AdG del Fondo Sociale Europeo. Sarà sviluppata una apposita procedura in cooperazione applicativa per il trasferimento dei risultati dell'attività formativa dal sistema informativo SIFORM2 al Job Agency andando ad integrare l'apposita sezione dell'anagrafica del Cittadino. Inoltre è in fase di sperimentazione la realizzazione del Libretto formativo del Cittadino che, mediante gli stessi strumenti, vedrà direttamente implementata per le informazioni relative a tale area.

### 1.5 Osservatorio regionale del Mercato del Lavoro

L'Osservatorio regionale del mercato del lavoro è stato istituito dalla L.R. n.38/98, che affidava (art.9) all' Agenzia Regionale Marche Lavoro (ARMAL) l'esercizio delle funzioni di cui al capo II della L.R. n.31/97 e l'attività del monitoraggio del sistema, avvalendosi, per le attività di studi e ricerche, prioritariamente della collaborazione delle Università marchigiane.

Con la soppressione dell'ARMAL a decorrere dal 1° gennaio 2006 (L.R. n.35/2005), nell'esercizio delle relative funzioni è subentrata la Regione Marche e l'Osservatorio è stato inserito nell'ambito del Servizio "Attività produttive, lavoro e istruzione", P.F. "Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi".

L'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro realizza attività di monitoraggio del mercato del lavoro e della situazione economica regionale. Si propone come un punto di raccordo per il bilanciamento di considerazioni economiche e sociali con studi specifici che valutino la situazione del mercato del lavoro e dell'economia. L'Osservatorio, inoltre, svolge una funzione di supporto alla politica di programmazione della Giunta Regionale, con la redazione delle relazioni introduttive ai documenti istituzionali della Regione Marche. L'obiettivo principale è quello di essere un valido aiuto nella predisposizione di efficaci politiche del lavoro. Oltre ad

approfondimenti tematici a livello territoriale e settoriale, l'Osservatorio realizza un Rapporto Annuale sul Mercato del Lavoro ed una pubblicazione trimestrale, "I Quaderni dell'Osservatorio".

In sintesi le attività principali dell'Osservatorio sono le seguenti:

- Analisi e monitoraggio del mercato del lavoro a livello regionale e provinciale
- Approfondimenti sulle dinamiche economiche a livello settoriale e territoriale
- Analisi a livello congiunturale e strutturale sul quadro economico e del mercato del lavoro locale
- Elaborazioni su banche dati locali e nazionali (Istat, Inps, Inail, Movimprese, etc.)
- Elaborazioni e analisi dei dati Sil - Job Agency di fonte amministrativa (Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione)
- Attività di supporto a livello istituzionale
- Fornitura su richiesta ad enti ed associazioni di dati e di elaborazioni sull'andamento del mercato del lavoro e dell'economia locale.

## **2. Obiettivi, linee di intervento e quadro finanziario generale**

### **2.1 Obiettivi generali**

Per sostenere il lavoro e l'occupazione quali elementi fondanti la ripresa economica ed il rinnovamento del modello di sviluppo del territorio, la strategia individuata è duplice:

- il rafforzamento della qualità e delle competenze del capitale umano all'interno dei servizi per l'impiego (pubblici e privati)
- il potenziamento e la qualificazione dei Centri per l'Impiego quali strutture ad alta potenzialità di impatto sul funzionamento del mercato del lavoro regionale.

Il D.Lgs 150/15 pone in capo alle Regioni il compito di garantire livelli essenziali di prestazioni attraverso meccanismi coordinati di gestione delle politiche del lavoro attraverso i Centri Impiego nel rispetto di alcuni principi cardine, tra i quali:

- Programmazione di politiche attive a livello regionale
- Gestione servizi per il Collocamento Disabili
- Individuazione di azioni di politica attiva del lavoro capaci di generare nuova occupazione stabile e di migliorare la qualità delle condizioni di lavoro
- Strutturazione di un sistema di monitoraggio dell'andamento occupazionale, dei fabbisogni formativi e dell'efficacia delle azioni implementate;
- Sostenere e promuovere la crescita dello spirito imprenditoriale nei giovani, anche attraverso il ricambio generazionale e favore la costituzione di reti per vincere le sfide dei mercati internazionali;
- Definizione di un sistema coordinato di azioni che faciliti l'integrazione delle politiche per la formazione-istruzione, dell'orientamento, del lavoro e dello sviluppo produttivo, l'integrazione delle misure e degli strumenti disponibili e l'integrazione finanziaria tra i fondi comunitarie e le risorse pubbliche e private.

L'obiettivo strategico è garantire lo sviluppo di un Sistema dei Servizi per l'Impiego sempre più orientato verso:

- L'inclusività e la garanzia dei diritti fondamentali esigibili, sviluppando la capacità di intercettare le domande e i bisogni delle persone in cerca di lavoro e delle imprese,
- L'integrazione tra politiche attive del lavoro ed ammortizzatori sociali nell'ottica della condizionalità prevista dalle norme vigenti in tema di condizione di disoccupazione, ammortizzatori sociali e Reddito di cittadinanza al fine di ridurre i tempi dell'inserimento dei lavoratori disponibili sul mercato,

- La creazione di una rete territoriale di raccordo Pubblico-Privato con governance pubblica orientata alla complementarità tra servizi, alla simmetria nelle relazioni e che mira all'obiettivo di sostenere e accompagnare le persone verso le politiche attive del lavoro e verso la domanda di lavoro delle imprese.
- La promozione di partenariati con gli attori del sociale territoriale attraverso protocolli operativi finalizzati al sostegno occupazionale di persone a marginalità sociale.
- La standardizzazione delle procedure e dell'operatività dei CPI attraverso l'elaborazione di linee guida a valenza regionale.
- La messa a punti di dispositivi di monitoraggio e verifica dei risultati, al fine di rilevare il miglioramento della qualità dei servizi ed il conseguimento degli obiettivi fissati a livello comunitario e nazionale.

La riforma attuata dalla L.183/14 e successivi Decreti attuativi, entra nel merito delle funzioni dei Centri per l'Impiego delineando una serie di attività che costituiscono Livelli essenziali di Prestazioni (LEP) ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 150/15 e dei successivi DM del 4/3/2018. L'obiettivo della norma è quello di individuare i percorsi più adeguati per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro delle persone in stato di disoccupazione.

In linea con le disposizioni nazionali in materia di Lavoro e Servizi per l'Impiego, la PF Gestione del Mercato del lavoro e dei servizi per l'impiego (pubblici e privati) sta attuando un processo riorganizzativo a seguito del passaggio delle funzioni dalle Province con conseguente centralizzazione del sistema di governance prima in capo alle singole Amministrazioni provinciali.

I CPI vengono, quindi gestiti direttamente dalla Regione, assicurando il necessario coordinamento tra i servizi pubblici e quelli privati, per assistere i disoccupati e i lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito e a rischio di disoccupazione, mettendo a loro disposizione secondo i livelli essenziali previsti servizi di informazione, orientamento personale, sostegno alla ricerca di un'occupazione, promozione di tirocinio, work experiences, esperienze di lavoro all'estero consulenza e tutoraggio nell'autoimpiego e nella creazione d'impresa.

L'attività dei CPI prevede una serie di azioni coordinate dal Servizio regionale del lavoro che funge anche da raccordo con l'agenzia tecnica del Ministero (ANPAL) soprattutto in relazione alla operatività locale di politiche e programmi nazionali, fra questi:

- Gestione di misure di contrasto alla povertà (RDC)
- Gestione del programma di assistenza intensiva alla ricollocazione attraverso l'applicazione dell'Assegno di ricollocazione
- Gestione dello stato di disoccupazione e conferimento degli stati occupazionali attraverso la cooperazione informatica fra sistema regionale e Sistema informativo nazionale
- Gestione dei rapporti con INPS per il sistema sanzionatorio previsto dalla condizionalità applicata ai soggetti percettori di interventi sostitutivi del reddito

## 2.2 Linee di intervento e quadro finanziario

<i>Linee di intervento</i>	<i>Risorse programmate</i>	<i>Note</i>
<b>3.1 - Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti</b>		Max 1,5% del totale assegnato (€ 202.876,57)
Implementazione piano operativo di comunicazione integrata	€ 200.000,00	
<b>Totale Linea 3.1</b>	<b>€ 200.000,00</b>	
<b>3.2 - Formazione degli operatori</b>		Max 5% del totale assegnato (€ 676.255,23)
Percorso formativo per neoassunti	€ 150.000,00	

Formazione al personale in servizio per LEP omogenei o per gruppi di lavoro	€	450.000,00	
Attività seminariale		70.000,00 €	
<b>Totale Linea 3.2</b>	<b>€</b>	<b>670.000,00</b>	
<b>3.3 - Osservatorio regionale del mercato del lavoro</b>			Max 2% del totale assegnato (€ 270.502,09)
Strutturazione sistema informativo di monitoraggio sui fenomeni del MdL	€	270.000,00	
<b>Totale Linea 3.3</b>	<b>€</b>	<b>270.000,00</b>	
<b>3.4 - Adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI</b>			
Spese per manutenzione ordinaria e straordinaria immobili di proprietà regionale da adibire a sedi CPI di Ancona e Jesi		4.000.000,00 €	
Spese per manutenzione ordinaria e straordinaria immobili non di proprietà per adeguamento funzionale sedi CPI		4.000.000,00 €	
Apparati di telecomunicazione	€	300.000,00	
Acquisizione servizi di rete	€	550.000,00	
Servizi per assistenza tecnica postazioni di lavoro	€	460.000,00	
Acquisto licenze software per operatori CPI	€	270.000,00	
Servizio di digitalizzazione degli archivi cartacei dei CPI	€	200.000,00	
Fornitura attrezzature per migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi erogati (acquisto tavolette grafometriche, sistemi di videoconferenza, etc)	€	550.000,00	
Fornitura arredi per ufficio	€	208.000,00	
Fornitura portatili e postazioni fisse per operatori	€	500.000,00	
Spese per adeguamento norme sicurezza e sorveglianza sedi CPI		1.000.000,00 €	
<b>Totale Linea 3.4</b>		<b>12.038.000,00 €</b>	
<b>3.5 - Sistemi informativi</b>			
Sistema informativo Lavoro gestionale CPI		2.000.000,00 €	
<b>Totale Linea 3.5</b>		<b>2.000.000,00 €</b>	
<b>3.6 - Spese generali per l'attuazione</b>			Max 4% del totale assegnato (€ 541.004,184)
Servizi di supporto attuazione Piano regionale di riordino	€	347.104,60	
<b>Totale Linea 3.6</b>	<b>€</b>	<b>347.104,60</b>	
<b>Totale generale Programma di potenziamento</b>		<b>13.525.104,60 €</b>	

### 3. La descrizione degli interventi e dei servizi programmati

#### 3.1 Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti

Obiettivo non secondario da perseguire con il programma di potenziamento dei servizi per l'impiego è la divulgazione dell'informazione e della conoscenza sul territorio regionale sui servizi offerti dai Centri per l'impiego, (soprattutto i servizi di II° livello) e dagli operatori

accreditati favorendo l'accesso alle politiche attive del lavoro e alle misure finanziate da Regione Marche anche tramite fondi europei. Oltre alla visibilità è da promuovere "il sentimento di fiducia" verso i servizi e le attività. Ai tradizionali strumenti e canali di comunicazione istituzionale occorre valorizzare le azioni comunicative via web e le attività di *social media communication*.

I risultati che si intendono conseguire sono distinti in ragione dei destinatari:

Comunicazione ai cittadini:

- a) incrementare la conoscenza soprattutto delle giovani generazioni sui servizi per l'impiego
- b) garantire diffusione alle informazioni rilevanti per i cercatori di lavoro
- c) migliorare e garantire l'accesso alle informazioni e ai servizi su web e canali social
- d) costruire percorsi di comunicazione targettizzata (campagne) volte al coinvolgimento mirato di destinatari di azioni e di politiche
- e) favorire l'applicazione di modalità comunicative basate sullo *storytelling* e sull'uso di testimonial e sul racconto di buone pratiche per incrementare la fiducia e migliorare il posizionamento d'immagine dei servizi pubblici per l'impiego

Comunicazione alle imprese e al pubblico specializzato e ai moltiplicatori di informazioni:

- a) Informare il mondo delle imprese sui servizi di incrocio domanda offerta e di preselezione
- b) Coinvolgere il mondo delle imprese laddove sia destinatario di azioni di politica attiva del lavoro
- c) Comunicare i risultati raggiunti attraverso testimonial e narrazione di buone prassi.

Nel triennio 2020-2022 si intende giungere all'implementazione di un piano operativo di comunicazione integrata dedicato ai Servizi pubblici per l'impiego che oltre agli strumenti legati all'immagine coordinata e ai canali di comunicazione tradizionali, sia indirizzato verso i nuovi media e ponga Regione Marche nella condizione di ricevere ed elaborare feedback diretti e indiretti sulle prestazioni fornite dai servizi per l'impiego implementando un sistema che integri le diverse sorgenti dati disponibili sulle caratteristiche/skill degli utenti, sui precedenti impieghi, sulle aspettative e richieste, sulle ricerche e le istanze presentate in precedenza riguardo corsi di formazione, misure di politica attiva o opportunità d'impiego. Tale sistema integrato può altresì sostenere la programmazione attraverso la rappresentazione dell'informazione e la previsione di future richieste da parte di un utente. In questo modo può divenir possibile definire dei servizi intelligenti, fruibili ad esempio via web (app/sito) o tramite appositi totem, che suggeriscano all'utente ad ogni suo nuovo accesso informazioni rilevanti (es. offerte di lavoro, corsi di formazione, ...) in base non solo alle caratteristiche dell'utente ed ai suoi comportamenti passati, ma anche in base al comportamento passato e caratteristiche di utenti simili.

Un secondo tipo di attività innovativa su cui la progettazione verrà indirizzata riguarda la memorizzazione ed analisi dei feedback testuali degli utenti (tradizionalmente rilasciati tramite questionari di customer satisfaction) al riguardo di servizi erogati, di proposte di politiche attive di opportunità d'impiego, e in generale sui rapporti con il centro per l'impiego.

### 3.2 Formazione degli operatori

Per gli operatori di nuovo inserimento, si è ritenuta necessaria la realizzazione di un percorso formativo finalizzato a creare una base di competenze comuni a quelle degli operatori già presenti favorendo così il loro processo di inserimento e l'adozione di condivisi standard di prestazione.

Con DDPF n. 288 del 4/8/2020 è stato costituito specifico gruppo di lavoro con dipendenti interni esperti dei vari servizi dei Cpl che ha progettato e realizzato il percorso formativo per i neo assunti coinvolgendo un nutrito gruppo di altri operatori (che nelle varie sedi hanno altresì svolto attività di affiancamento e tutoring). I materiali video e il materiale didattico prodotti sono stati inseriti nella piattaforma "go to webinar" resa disponibile per l'occasione, nella quale

viene cumulato il *thesaurus* delle attività in modo che anche in futuro possa essere fruibile e aggiornabile.

Il percorso formativo della (durata di 32 ore) è stato altresì affiancato da esperti e consulenti dello Studio Meta di Bologna cui è stata affidata (con DDPF n. 329 del 28/8/2020) la conduzione di *webinar* su tematiche connesse all'evoluzione dei Servizi Pubblici per l'impiego in Italia e in alcuni Paesi UE, la conoscenza diretta di buone pratiche attraverso incontri con testimoni privilegiati provenienti da varie realtà di servizi di altre Regioni, la supervisione individuale dei processi d'integrazione dei neo assunti, l'analisi delle competenze dei neoassunti ai fini della loro valorizzazione nel contesto organizzativo dei Cpl cui sono stati assegnati.

Il processo è stato altresì arricchito con attività formative dedicate al management dei Centri con un percorso formativo destinato ai Responsabili dei Centri e ai tutor individuati per i neo assunti sui modelli organizzativi di servizio.

L'evoluzione dei servizi per il lavoro richiederà un aggiornamento costante delle competenze degli operatori per i quali va quindi pianificata un'azione di manutenzione e sviluppo delle loro conoscenze e capacità.

In quest'ottica, si intende progettare e avviare strategie formative diversificate dal punto di vista degli strumenti utilizzati, delle metodologie e dei contenuti. Si prevede di realizzare, anche mediante affidamento a società specializzate e/o incarico a professionisti, percorsi formativi strutturati per LEP omogenei o per gruppi di lavoro di ogni singola attività.

Con riferimento ai contenuti formativi, l'orientamento è sviluppare i profili professionali avendo presente che il modello di erogazione dei servizi è sempre più orientato alla presa in carico globale dell'utente, sia esso cittadino (profilo *case manager*) o azienda (profilo *account azienda*).

L'obiettivo è quello di rendere disponibile un'offerta formativa di facile accesso, aggiornabile velocemente, compatibile con i carichi lavorativi dei CPI e fruibile in maniera capillare.

### 3.3 Osservatorio regionale del mercato del lavoro

L'odierno mercato del lavoro è segnato dall'uscita da una recessione profonda e persistente che ha modificato significativamente la struttura produttiva italiana e le caratteristiche dell'occupazione. Il rapido progredire delle nuove tecnologie digitali implica altresì costanti mutamenti negli assetti organizzativi delle imprese, con conseguente fabbisogno di nuove figure professionali caratterizzate da peculiari competenze. La stessa emergenza legata all'odierna pandemia sta inoltre comportando un ulteriore stravolgimento dei comportamenti e delle abitudini di popolazione e aziende, con evidenti ricadute sul tessuto economico, organizzativo e produttivo del Paese.

Alla luce di questo quadro in continua evoluzione, appare sempre più necessario tenere sotto stretta osservazione una serie di indicatori e di segnali, per poter 'giocare d'anticipo', al fine di evitare rapidi processi degenerativi legati alle dinamiche del mercato del lavoro. A tal fine è quindi indispensabile avere a disposizione un sistema standardizzato di estrapolazione/raccolta dati, partendo dagli archivi informatici esistenti, attraverso cui sia possibile elaborare in maniera organica ed esaustiva l'ingente mole di informazioni predisposte a livello nazionale e regionale circolanti nel SIL e in altri data base (es. archivi ISTAT). L'obiettivo è quello di strutturare un sistema informativo statistico teso a monitorare i cambiamenti che intervengono sul MdL e sui soggetti in esso inclusi, al fine di favorire una programmazione mirata di politiche attive del lavoro, incluse quelle per la formazione, capaci di intervenire con azioni efficaci sui soggetti in difficoltà e che possa altresì fornire agli stessi CPI dati utili a favorire l'incrocio domanda/offerta.

Per tale esigenza, è costituito, presso l'Ufficio di Coordinamento Attività dei CPI della Regione Marche, apposita struttura volta alla raccolta, organizzazione, integrazione, elaborazione e diffusione di tutte le informazioni, al fine di organizzare attività che si debbono mettere in campo, tramite il proficuo utilizzo soprattutto delle informazioni contenute in Job Agency

(software utilizzato per la gestione automatizzata ed integrata delle procedure relative al collocamento previste dalla legislazione italiana). Tale programma gestisce infatti tutte le informazioni raccolte presso i centri per l'Impiego distribuiti sul territorio della Regione, originando un archivio amministrativo con dati individuali su lavoratori e aziende. L'universo di riferimento è costituito dagli individui che cercano lavoro, da coloro che sono già inseriti nel mercato produttivo e da tutte le ditte che si trovano in anagrafica per effetto delle comunicazioni obbligatorie.

Per quanto concerne strumenti e metodi, la struttura opera con forme di valutazione permanente dei dati occupazionali e dei servizi erogati attraverso alcune attività, quali:

1. Estrapolazione programmata dei dati
2. condivisione delle variabili da monitorare
3. personalizzazione dei cubi di estrazione e delle elaborazioni grafiche.

Strettamente connesse a tale ultima attività, si segnalano:

- sopralluoghi nei CPI e incontri con gli operatori
- Incontri programmati con associazioni datoriali e aziende per la condivisione delle funzioni di monitoraggio
- Eventuale costituzione di un sottocomitato della Commissione Regionale del Lavoro.

Da un punto di vista "macro" si tratta di focalizzare l'attenzione su due principali sezioni di analisi: una che riguarda l'andamento del mercato del lavoro e l'altra inerente l'efficacia dei Servizi erogati dai Centri per l'Impiego. Per ciascuna sezione sono individuate alcune variabili basilari dall'elaborazione delle quali scaturiranno informazioni utili per un corretto orientamento del Servizio e degli operatori che vi operano nonché informazioni con valenza politico/comunicazionale spendibili all'esterno. In particolare:

Sezione I° - Andamento del mercato del lavoro nella Regione Marche

- Avviamenti/Assunzioni
- Analisi delle qualifiche e dei profili professionali più richiesti
- Cessazioni
- Disoccupati
- Percettori di strumenti di sostegno al reddito
- Collocamento mirato (disabili)

Sezione II° - Efficacia dei servizi

- Incrocio domanda/offerta
- Tirocini
- Formazione
- Orientamento
- Consulenza alla creazione d'impresa (servizio informativo e accesso ai finanziamenti).

Gli attuali sistemi di monitoraggio del Mercato del Lavoro si basano su un insieme di Indicatori di performance predefiniti, allineati alle variabili standard dell'analisi statistica descrittiva.

Quanto mai funzionale sia all'analisi che alla programmazione, si ritiene necessario estendere gli sforzi dell'elaborazione dei dati del Sistema informativo lavoro per cogliere la "dinamica" del mercato. Si programma pertanto di ampliare ed arricchire le possibilità di analisi dell'osservatorio con strumenti per l'analisi del comportamento dinamico del Mercato e di cluster di utenti:

- l'evoluzione dei contratti di lavoro all'interno di un determinato settore Ateco o zona geografica,
- l'evoluzione delle mansioni o dei contratti per lavoratori raggruppati in base, ad esempio, a sesso, istruzione, area geografica, e precedenti impieghi.

- La definizione di tali strumenti si basa sull'uso combinato di metodologie di *Machine Learning, Deep Learning e Process Mining*.
- Strutturazione di un sistema di monitoraggio dell'andamento occupazionale, dei fabbisogni formativi e dell'efficacia delle azioni implementate.

### 3.4 Adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI

In corso di definizione le procedure per il trasferimento in capo alla Regione dei molteplici rapporti giuridici correlati al trasferimento delle funzioni, quali le utenze elettriche, idriche, gas, la rete ed i sistemi informatici, i contratti per la vigilanza, per le pulizie, i piani per la sicurezza dei lavoratori ed i procedimenti pendenti. Ciò in considerazione del fatto che Regione Marche è subentrata nella gestione delle sedi che ospitavano i Centri Impiego e le loro strutture territoriali, provvedendo, con la DGR n. 184/2019, a confermarne l'articolazione sul territorio regionale. Tali sedi, in conformità al disposto della L.56/87, art. 3, nella gran parte dei casi, sono state messe a disposizione della Regione dagli Enti locali interessati.

La disponibilità degli spazi necessita di aggiornamento essendo Regione Marche titolare della funzione del mercato del lavoro e dell'erogazione delle politiche attive, quindi "fruitore" di tale disponibilità.

In qualche caso gli immobili che ospitano i servizi regionali per il mercato del lavoro risultano di proprietà regionale e, stante il disposto della L.56/87, articolo 3, sopra richiamato, si reputa opportuno che i Comuni interessati riconoscano un contributo alla Regione sulle spese di gestione dell'ufficio interessato, anche al fine di assicurare un analogo coinvolgimento di tutti gli Enti locali interessati.

Nel prospetto seguente si richiama la distribuzione dei Centri Impiego e delle loro articolazioni territoriali, come formalizzata dalla citata DGR n. 184/2019, con la sintetica indicazione dello stato attuale del negoziato.

Gli immobili sotto indicati hanno un normale stato di conservazione; in ogni caso, gli uffici tecnici regionali con i necessari sopralluoghi hanno verificato la conformità alle vigenti disposizioni di riferimento, le necessità di adeguamento e le manutenzioni ordinarie necessarie.

Centro Impiego di	Strutture territoriali	Annotazioni
Ancona		E' in via di definizione l'intesa per ampliare gli spazi messi a disposizione dal Comune, in attesa di adeguare nuovi locali per una sede più funzionale.
Ascoli Piceno		L'immobile è di proprietà della Provincia di Ascoli Piceno, Il Comune di Ascoli Piceno ha in corso la trattativa
	Sede Decentrata Lavoro di Comunanza	I locali sono stati acquisiti sul libero mercato.
Civitanova Marche		Si sta perfezionando con il Comune di Civitanova Marche l'intesa per un ampliamento degli spazi che l'Ente mette a disposizione, acquisiti da una ONLUS
	Sede Decentrata Lavoro di Recanati	Immobile messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Recanati
Fabriano		Immobile di proprietà dell'Amministrazione provinciale di Ancona
Fano		Il Comune di Fano è impegnato nell'individuazione di una sede più idonea
	Sede Decentrata Lavoro di Pergola	Immobile di proprietà del Comune di Pergola. Si è provveduto a sottoscrivere l'intesa con l'Amministrazione interessata.
	Sede Decentrata Lavoro di Fossombrone	Immobile di proprietà del Comune di Fossombrone. E' stato formalizzato il rapporto di collaborazione con la Regione.
Fermo		Immobile di proprietà della Provincia di Fermo
	Sede Decentrata Lavoro di Amandola	L'Amministrazione Comunale ha individuato nuovi spazi da mettere a disposizione di Regione Marche, comunicandone anche indicazioni e caratteristiche
	Sportello Lavoro di Montegiorgio	Immobile di proprietà del Comune; i tecnici regionali hanno in programma un sopralluogo per verificare l'idoneità dei locali
	Sportello Lavoro di Porto Sant'Elpidio	E' in via di perfezionamento l'intesa con l'Amministrazione Comunale per ampliare gli spazi messi a disposizione al fine di trasformare lo

		Sportello in Sede Decentrata Lavoro, in considerazione dell'utenza che si rivolge a tale struttura
	Sportello Lavoro di Sant'Elpidio a Mare	E' in corso la trattativa con l'Amministrazione Comunale per spazi idonei dal momento che la struttura è stata chiusa a seguito dei danni causati dal sisma.
Jesi		Immobile è di proprietà di Regione Marche
Macerata		Immobile è di proprietà di Regione Marche. La Regione è già intervenuta con lavori di manutenzione straordinaria per mettere a norma i locali e per razionalizzare gli spazi lavoro
	Sede Decentrata Lavoro di Cingoli	Immobile di proprietà del Comune di Cingoli
Pesaro		Immobile di proprietà della Provincia di Pesaro
	Sede Decentrata Lavoro di Vallefoglia	Immobile di proprietà della Provincia di Pesaro
San Benedetto del Tronto		Immobile di proprietà della Provincia di Ascoli Piceno
	Sede Decentrata Lavoro di Cupra Marittima	Immobile di proprietà del Comune
	Sede Decentrata Lavoro di Offida	Immobile di proprietà del Comune
Senigallia		Immobile di proprietà della Provincia di Ancona
Tolentino		Immobile di proprietà della Provincia di Macerata
	Sportello Lavoro di Camerino	In attesa dell'individuazione di spazi idonei per riaprire la struttura, chiusa a seguito dei danni causati dal sisma del 2016
	Sportello Lavoro di San Ginesio	Immobile acquisito dai Comuni interessati sul libero mercato immobiliare
	Sportello lavoro di San Severino Marche	Immobile di proprietà comunale
Urbino		Immobile di proprietà della Provincia di Pesaro
	Sede Decentrata Lavoro di Cagli	Immobile di proprietà del Comune.
	Sede Decentrata Lavoro di Macerata Feltria	Immobile di proprietà del Comune
	Sede Decentrata Lavoro di Urbania	Immobile di proprietà del Comune

In tutti i Centri si è frattanto disposto la connessione tramite fibra ottica, l'acquisto di postazioni informatiche e di attrezzature utili sia ai servizi in presenza (tavole grafometriche) che allo svolgimento di servizi on line (telecamere, cuffie e casse), l'acquisto notebook portatili per il servizio in smartworking degli operatori, l'ammodernamento degli arredi, l'ampliamento delle linee telefoniche.

### 3.5 Sistemi informativi

Nella presente linea di finanziamento è compresa l'attività di sviluppo, gestione, manutenzione e assistenza al Sistema Informativo lavoro della Regione Marche nei suoi vari applicativi gestionali:

- COMarche: gestione delle comunicazioni obbligatorie
- Job Agency : gestionale degli operatori dei Centri per l'Impiego
- Janet : portale integrato con Job Agency ad uso dei Servizi privati accreditati

Job Agency è un sistema a rete, aperto all'accesso più ampio ma regolamentato per garantire sicurezza e qualità dei dati, ha caratteri di omogeneità sull'intero territorio regionale e parametri/funzioni personalizzabili a livello locale per garantire una gestione uniforme ma flessibile dei servizi erogati.

In merito alle attività del SIL Marche, con le risorse del Programma straordinario di potenziamento si interviene, anche in considerazione delle previsioni di incremento dell'utenza a seguito dell'approvazione del Reddito di Cittadinanza, con un servizio di assistenza tecnica per la manutenzione e sviluppo evolutivo dei programmi informatici e delle piattaforme di servizio sopra elencate, volto a:

- Migliorare le prestazioni dei soggetti pubblici e privati accreditati in logica di integrazione
- Potenziare la capacità operativa dei CPI
- Garantire la cooperazione applicativa con MLPS e ANPAL
- Integrazione funzionale con altri sistemi informativi regionali di autenticazione (Cohesion) di gestione documentale (PALEO) e di erogazione delle politiche attive (SIFORM2)
- Realizzare azioni di monitoraggio delle prestazioni e dei risultati conseguiti anche in un'ottica di valutazione dei risultati e degli impatti a breve e medio termine delle politiche e servizi erogati.

### 3.6 Spese generali per l'attuazione

Nella presente linea di finanziamento la Regione Marche intende investire in assistenza tecnica che supporti l'attuazione del Programma di potenziamento dal punto di vista organizzativo/gestionale. In particolare si avverte la necessità di assistenza nella gestione del funzionamento delle sedi centrali/decentrate di ciascun CPI, con riguardo sia alla razionalizzazione delle risorse infrastrutturali/immobiliari a titolo regionale, sia alla gestione dei rapporti con Enti terzi che mettono a disposizione i locali dove sono attualmente collocate le sedi dei Servizi per il lavoro pubblici. Si considera inoltre indispensabile un'assistenza che possa programmare, con i competenti uffici regionali, i piani di manutenzione ordinaria e delle attività complementari al corretto funzionamento delle sedi, la revisione periodica degli stessi, e i piani di attività supplementari alle ordinarie da approvare nelle situazioni di emergenza, come quella manifestatasi con il COVID – 19.